



parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 7 marzo 2021

Segreteria: 366 5080050 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Romeo Maggioni: 02 9620931 - don Davide Mazzucchelli: 333 4981939 - Suore: 02 9602564

la nostra settimana

7 domenica - di Abramo

Ore 15 - in S. Francesco, secondo incontro di catechesi dei bambini di Terza elementare coi genitori.

ore 16 - Quaresimale in prepositurale e a Radiorizzanti: **TEMPO DI SALUTE, MALATTIA, SOFFERENZA**. Quando c'è la salute c'è tutto?

12 venerdì

Agli orari delle messe, VIA CRUCIS

ore 20,30 - prepositurale e Radiorizzanti: Daniele Mencarelli: **TUTTO CHIEDE SALVEZZA**

14 domenica - del Cieco nato

Ore 15 - in S. Francesco, incontro di catechesi dei bambini di Seconda elementare coi genitori.

ore 16 - in prepositurale e a Radiorizzanti: **TEMPO PER LA FAMIGLIA**. Vicinanza e distanziamento nelle relazioni

la Parola di Dio

7 domenica

Liturgia delle Ore, III settimana

DOMENICA DI ABRAMO - III di Quaresima

Es 32,7-13b; Sal 105; 1Ts 2,20-3,8; Gv 8,31-59

Salvaci, Signore, nostro Dio

8 lunedì

Gen 18,20-33; Sal 118,57-64; Pr 8,1-11; Mt 6,7-15

Chi teme il Signore, custodisce le sue parole

9 martedì

Gen 21,1-4.6-7; Sa 118,65-72; Pr 9,1-610; Mt 6,16-18

Donaci, Signore, l'umiltà del cuore

10 mercoledì

Gen 21,22-34; Sal 118; Pr 10,18-21; Mt 6,19-24

Il tuo amore, Signore, è la mia consolazione

11 giovedì

Gen 23,2-20; Sal 118,81-88; Pr 11,23-28; Mt 6,25-34

Mostrami, Signore, la luce del tuo volto

12 venerdì - Feria aliturgica

VIA CRUCIS

13 sabato

Ez 20,2-11; Sal 105; 1Ts 2,13-20; Mc 6,6b-13

Salvaci, Signore, Dio nostro

14 domenica

DOMENICA DEL CIECO - IV di Quaresima

Es 33,7-11a; Sal 35; 1Ts 4,1b-12; Gv 9,1-38b

Signore, nella tua luce vediamo la luce



Domenica di Abramo. LA VERITA' VI FARA' LIBERI. Gesù è la verità, nel senso che invera le promesse fatte ad Abramo, di fare degli uomini dei figli di Dio, liberi cioè dal peccato e dalla morte. Questi giudei che discutono con Lui si dichiarano liberi perché figli di Abramo. Ma la vera discendenza non è quella fisica, bensì di quelli che come lui vivono di fede, e in concreto credono all'inviato di Dio che è ora Gesù. "La moltitudine dei popoli, preannunziati al patriarca come sua discendenza, è veramente la tua unica Chiesa, che si raccoglie da ogni tribù, lingua e nazione" (prefazio). Per questo dice Gesù: "Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi".

"Perché sei ferito, Luca, mio fratello?"

L'omelia del vescovo Delpini a Limbiate al funerale dell'ambasciatore Luca Attanasio



Il Signore dirà: "Da dove vieni, Luca, fratello?". E Luca risponderà: "Vengo da una terra in cui la vita non conta niente; vengo da una terra dove si muore e non importa a nessuno, dove si uccide e non importa a nessuno, dove si fa il bene e non importa a nessuno. Vengo da una terra in cui la vita di un uomo non conta niente e si può far soffrire senza motivo e senza chiedere scusa!". Il Signore dirà: "Non dire così, Luca, fratello mio. Io scrivo sul libro della vita il tuo nome come il nome di un fratello che amo, di un fratello che mi è caro, che desidero incontrare per condividere la vita e la gioia di Dio! non dire così fratello. Io ti benedico per ogni bicchiere d'acqua, per ogni pane condiviso, per ospitalità che hai offerto. Vieni benedetto del Padre mio e ricevi in eredità il regno preparato per te fin dalla creazione del mondo".

Il Signore dirà: "Perché ti volgi indietro, Luca, fratello mio?". E Luca risponderà: "Mi volgo indietro perché considero quello che resta da fare, considero l'incompiuto che attende il compimento, le promesse che avrei dovuto onorare, la missione che avrei dovuto compiere. Ecco: troppo breve la vita. Ecco, troppe attese sospese! Perciò mi volgo indietro!". E il Signore dirà: "Non volgerti indietro, Luca, fratello mio. Troppo breve è stata la tua vita, come troppo breve è stata la mia vita. Eppure dall'alto della croce si può gridare: "È compiuto!", come nel momento estremo si può offrire il dono più prezioso, senza che il tempo lo consumi. Perciò non volgerti indietro, Luca, fratello mio; entra nella vita di Dio: tu sarai giovane per sempre!"

E il Signore dirà ancora: "Perché sei ferito, Luca, fratello mio?" E Luca risponderà: "Sono ferito perché così gli uomini trattano coloro che li amano e coloro che li servono: mi rendono male per bene e odio in cambio di amore (Sal 108,5). Sono ferito perché ci sono paesi dove la speranza è proibita, dove l'impresa di aggiustare il mondo è dichiarata fallita, dove la gente che conta continua a combinare i suoi affari e la gente che non conta continua a ferire e ad essere ferita. Ecco perché

sono ferito, perché ecco come sono i malvagi: sempre al sicuro, ammassano ricchezze (Sal 73,12) e contro il giusto tramano insidie (cfr Sal 37,12) e non c'è chi faccia giustizia!". E il Signore dirà: "Non dire così, Luca, fratello mio. Guarda le mie ferite, le ho ricevute dai miei fratelli; e guarda il mio cuore: dal mio fianco esce sangue e acqua; se il chicco di grano, caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore porta molto frutto (Gv 12,24). Ho seminato nella storia un seme di amore che produce frutti di amore, e chi rimane nell'amore rimane in me e io in lui. La gente che conta e ammassa ricchezze è destinata a morire e per loro sarà pronunciato il giudizio: via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli (Mt 25,41). Ma i miti ereditano la terra, i giusti sono benedetti e benedetta la loro discendenza".

